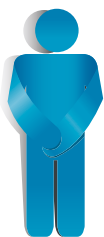


L'incontinenza riguarda sia uomini che donne di ogni età.



L'uomo riscontra più difficoltà a parlare con qualcuno di aspetti così intimi, molti non ne parlano davvero con nessuno. Sia per l'incontinenza urinaria maschile che femminile vale quanto detto prima sul beneficio che possiamo trarre dal condividere questo problema con qualcuno che ci è vicino e ci vuole bene.

L'universo femminile tuttavia, che rappresenta la parte maggiormente coinvolta dal fenomeno, sembra viverlo con un pizzico di semplicità e serenità, perché?

Innanzitutto le donne hanno una lunga esperienza con gli assorbenti per il ciclo mestruale. Indossare gli assorbenti per il ciclo (mediamente 5 giorni al mese per oltre 30 anni) è una pratica talmente comune nella vita di una donna da rendere un po' meno problematico iniziare ad utilizzare dei prodotti assorbenti per l'incontinenza urinaria femminile. Inoltre, molte donne vanno regolarmente dal ginecologo e sviluppano in generale nel corso degli anni (anche grazie ad un'eventuale gravidanza e al parto) una conoscenza del proprio corpo e delle proprie parti intime maggiore rispetto agli uomini.

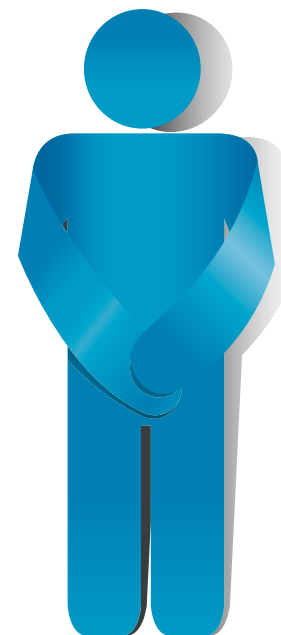


LINES
SPECIALIST

INCONTINENZA? UNA SOLUZIONE C'È!



Entra in farmacia.
I rimedi per
l'incontinenza oggi
sono scontati...
solo nel prezzo.



L'INCONTINENZA È UN DISAGIO CHE COLPISCE MILIONI
DI PERSONE, UOMINI E DONNE ANCHE IN ETÀ GIOVANILE:

www.farmauniti.it

PARLANE CON IL TUO FARMACISTA
E CHIEDI A LUI IL CONSIGLIO GIUSTO.

Incontinenza. Un disturbo diffuso.

L'incontinenza urinaria è un disagio che tocca milioni di persone in tutto il mondo, naturalmente anche in Italia. Può essere di diverso tipo: leggera, moderata o severa e può riguardare indistintamente donne e uomini. Inoltre, a differenza di quello che comunemente si crede, l'incontinenza è un problema che può presentarsi anche in età giovanile, non solamente negli anziani.

Ancora molta è la difficoltà a parlarne, forse perché si è erroneamente convinti di essere "soli", di essere gli unici a soffrirne. Non è affatto così, anzi, è un disagio più diffuso di quanto ciascuno possa pensare.

ALCUNI DATI:

Prevalenza di incontinenza.

Nella popolazione di età compresa tra i 15 e i 64 anni:



Parlare dell'incontinenza urinaria è il primo passo per star meglio. Oggi viviamo in un'epoca in cui tutto ciò che succede nel mondo e nelle nostre vite è condiviso in maniera istantanea sul web. Per questo è difficile immaginarsi che milioni di persone nel mondo soffrono di incontinenza urinaria. Una delle prime difficoltà che si affronta quando arriva l'incontinenza, sia essa leggera, media, o elevata, è parlarne con la propria famiglia, con il proprio partner o con il proprio medico o farmacista. Inoltre, nei canali di informazione principali, si parla pochissimo di questo argomento e ciò ha contribuito a renderlo ancora più un tabù.

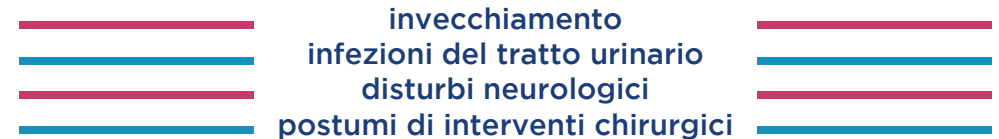
Molte persone che soffrono di incontinenza urinaria possono sentirsi insicure nel vivere alcune "semplici" attività, come muoversi per la città in bicicletta, fare attività sportiva, andare al cinema o anche stare in intimità con il proprio partner. Parlarne può essere un grande sollievo.

Le cause dell'incontinenza.

L'incontinenza urinaria.

Si manifesta con perdite involontarie di urina ed è un problema che può provocare un forte disagio psicologico a chi ne soffre.

Le condizioni che provocano l'insorgenza dell'incontinenza urinaria sono:



In alcuni casi si tratta di un disturbo transitorio e risolvibile, in altri casi, invece, il problema è più grave e persistente, ma comunque gestibile attraverso appositi accorgimenti e terapie.

Naturalmente il disturbo aumenta con l'avanzare dell'età: la forma più frequente è quella da sforzo, ma nell'età geriatrica è molto frequente anche la forma d'urgenza.



Le cause per le donne.

L'incontinenza urinaria è particolarmente diffusa nella popolazione femminile a causa di fattori ormonali e per l'anatomia stessa dell'apparato urinario delle donne. Una delle cause principali dell'incontinenza urinaria femminile è legata alla gravidanza e al parto, che sottopongono ad un forte stress la muscolatura del pavimento pelvico con possibili esiti quali il prolasso urogenitale.

La menopausa, invece, rientra tra i fattori ormonali: il calo del livello di estrogeni, infatti, può portare ad un indebolimento del pavimento pelvico e quindi a qualche perdita di urina.